



www.ForzeArmate.org

Servizi di Informazione – Assistenza - Consulenza legale – Diritti - Banca dati - Convenzioni

CHI SIAMO E COSA FACCIAMO

SIDEWEB è una società di servizi nata dall'entusiasmo e dall'esperienza pluriennale di coloro che hanno operato per anni nelle organizzazioni di tutela individuale e collettiva, contribuendo con la propria professionalità ed il proprio impegno anche alla crescita di importanti portali web quali, ad esempio, www.militari.org.

SIDEWEB fornisce informazione, assistenza e consulenza legale al fine di offrire a tutti i cittadini, militari inclusi, un punto di riferimento solido e sicuro in merito a tali attività. In particolare, si occupa di studio e approfondimento della legislazione nazionale e comparata relativa agli appartenenti alle forze armate e forze di polizia, ed opera su tutto il territorio nazionale.

SIDEWEB garantisce agli abbonati, oltre a tutti gli altri servizi previsti, un qualificato centro di consulenza telefonica giornaliera e gratuita.

ABBONATI, sostieni anche tu queste importanti attività nell'interesse di tutti. Costo dell'abbonamento annuale: 30 euro per l'utente time; 60 euro per l'utente flash, da versare sul conto corrente postale nr. 7 0 4 3 9 0 8 8 - Intestato a: Sideweb s.r.l. - Via Terraglio, 14 - 31022 Preganziol (TV). Durata dell'abbonamento: 12 mesi dal momento del versamento. [Approfondisci l'argomento...](#)

Sideweb s.r.l.

Sede nazionale

Via Terraglio, 14 - 31022 Preganziol (TV)

info@sideweb.it – Tel. 347 4317717 – Fax 045 7500915

Sideweb è presente su: www.forzearmate.org – www.sideweb.it – Aggiornamenti giornalieri

PUBBLICHIAMO LA SEGUENTE DOCUMENTAZIONE

La sottonotata documentazione viene pubblicata in forma gratuita e di libero accesso per tutti gli utenti!



Al Ministro della Difesa

F/inv. '07/

INTERROGAZIONI A RISPOSTA IMMEDIATA IN COMMISSIONE
DELL' ONOREVOLE DEIANA

ELEMENTI DI RISPOSTA

La questione oggetto dell'atto in discussione, che riguarda prettamente aspetti di natura economica ed amministrativa, s'inserisce nel più generale contesto delle missioni internazionali.

In particolare, l'Onorevole interrogante, nel menzionare le due operazioni "Enduring Freedom" e "Active Endeavour", lamenta la mancata corresponsione della *"indennità prevista per gli equipaggi interessati alla missione Active Endeavour"*.

L'Active Endeavour è iniziata il 21 ottobre 2001, in applicazione dell'articolo 5 del Trattato Nord Atlantico ed affidata alle unità aeronavali assegnate dai Paesi Nato, sotto il controllo operativo del comando della Componente Marittima Nato (Maritime Component Commander) di Napoli.

La missione, svolta da forze navali, è finalizzata a dare prevenzione e protezione contro azioni terroristiche e di pirateria marittima nell'area orientale del Mediterraneo, attraverso operazioni di contromisure mine, attività di controllo e sorveglianza marittima e servizi di scorta del naviglio mercantile.

Ciò premesso, si osserva che al personale civile e militare dello Stato, impiegato nelle missioni internazionali all'estero, è corrisposta l'indennità giornaliera prevista dall'articolo 2 del R.D. 3 giugno 1926, n. 941



Al Ministro della Difesa

- 2 -

e successive modificazioni, la cui misura percentuale viene fissata con i periodici provvedimenti di proroga delle missioni internazionali di pace.

In particolare, il relativo provvedimento di proroga, approvato oggi dalla Camera dei Deputati per la conversione in legge (D.L. 31/01/2007, n. 4) prevede - così come i precedenti provvedimenti - la corresponsione, al personale che partecipa alle missioni previste dallo stesso decreto, della indennità di missione, *"con decorrenza dalla data di entrata nel territorio, nelle acque territoriali e nello spazio aereo dei Paesi interessati e fino all'uscita dagli stessi per il rientro nel territorio nazionale"*.

Conseguentemente, il periodo intercorrente tra la data di entrata nelle acque territoriali dei Paesi interessati e quella di uscita dagli stessi per il rientro in Italia, rappresenta il presupposto necessario per erogare l'indennità di cui trattasi.

La lamentata mancata corresponsione della predetta indennità deriva dalla circostanza che la missione, per proprie caratteristiche operative, si svolge prevalentemente in acque internazionali.

Ne consegue, pertanto, l'impossibilità di riconoscere al personale impiegato nell'operazione "Active Endeavour" l'indennità, così come prevista dalle diverse leggi di proroga semestrale, riguardanti la partecipazione italiana alle missioni internazionali di pace.

La Difesa, nella consapevolezza della rilevanza della questione, assicura che sono in atto gli opportuni approfondimenti volti all'individuazione di una possibile soluzione normativa, che permetta di corrispondere al personale militare delle unità navali ed aeree - operanti fuori del territorio nazionale - un'indennità *ad hoc*.



Al Ministro della Difesa

- 3 -

Ciò, in considerazione degli indubbi riflessi positivi sul trattamento economico del personale militare impegnato nella menzionata attività operativa.

IL MINISTRO